

Insufficienti gli stanziamenti stabiliti dal governo

Necessari maggiori fondi per la legge sulla casa

Dei 600 miliardi richiesti dalla Regione Lazio il CER ne ha assegnati poco più di 133 - Indispensabile costruire in tre anni 335.380 vani per eliminare le baracche e dare case ai lavoratori - Le richieste del PCI: finanziamenti e distribuzione dei fondi adeguati ai fabbisogni di tutti i Comuni del Lazio

La legge 22 ottobre 1971, la cosiddetta riforma della casa, stabilisce che le Regioni programmino i finanziamenti distribuiti dal Comitato per l'edilizia residenziale (CER) tenendo conto delle richieste delle Regioni stesse per il triennio 1973.

Mancano le opere di urbanizzazione

Fermi 52 miliardi per i senza-tetto

I fondi non possono essere utilizzati se il Campidoglio non provvede a costruire strade e fogne

I 52 miliardi che il CER (Comitato per l'edilizia residenziale) ha assegnato a Roma per l'eliminazione delle baracche e delle abitazioni malsane non potranno essere utilizzati fino a quando il Comune non procederà ad eseguire le opere di urbanizzazione (strade e rete fognante) nelle aree destinate all'edilizia economica e popolare.

I finanziamenti per le opere di urbanizzazione sembra siano fermi da tempo. Lo stanziamento di 25 miliardi viene infatti deciso diverse settimane fa dal CIPE ma gli uffici capitolini non hanno ancora predisposto il modo di utilizzarli.

Decine di manifestazioni unitarie a Roma e nel Lazio

Veglie per il Vietnam a Tivoli e a Genazzano

Si svolgeranno stasera - Alle 18 un corteo partirà da Villalba - Delegazioni da tutti i comuni vicini - Domani comizio PCI-PSI-PSIUP a Priverno

Una intensa mobilitazione di tutto il Partito, dei militanti, dei giovani si sta estendendo intorno alla gloriosa lotta del popolo vietnamita per la libertà e l'indipendenza della propria terra.

alle ore 10 e giungerà a piazza Roma dove avrà luogo il comizio con il compagno Cittadini; alla manifestazione, organizzata dal PCI e PSI, parteciperanno anche delegazioni di tutta la zona nord del Frusinate.

Queste ancora le manifestazioni che sono in programma per domani: nel Viterbese, a Sutri, il compagno Modica terrà un comizio; a Galliciano si svolgerà un comizio con il compagno La Bella; un comizio unitario, al quale parteciperà il compagno Mancini, è previsto per domenica 22, alle 11, a Centocelle, comizio unitario alle ore 17,30 con Giannantonio e, infine, a Gavignano, un comizio con il compagno Vellerti.

Una nobile figura di comunista

Un anno fa moriva il compagno Melandri

Anche a Genazzano si svolgerà stasera una veglia di protesta, durante la quale parlerà il compagno On. Giannantonio. La manifestazione avrà inizio alle ore 20 e da tutta la zona giungeranno delegazioni che con pullman e carovane si recheranno sul luogo della veglia.

Il ricordo di Virginio Melandri è ancora vivo in tutti i comuni, compagni, lavoratori, che ebbero modo di conoscerlo, di stare al fianco nelle dure e coraggiose battaglie combattute in tanti anni per dare alla città un volto diverso, per affermare il diritto del meno abbiente ad avere una casa civile, per assicurare

alle abitazioni delle borgate romane di vita più umana. Nella sua lunga battaglia alla guida del sindacato lotisti il compagno Melandri acquisì una tale conoscenza del problema di Roma, e dei programmi di Roma, e dei programmi di edilizia popolare negli altri comuni, e trovò i mezzi idonei a rimetterli in ruolo.



Recorre oggi il primo anniversario della morte del compagno Virginio Melandri, dirigente dell'Associazione italiana casa e del Sindacato unitario lotisti. Questo pomeriggio, alle ore 17, compagni e amici ne ricorderanno la nobile figura di militante comunista e dirigente popolare presso il comitato di Ostia Antica.

Il ricordo di Virginio Melandri è ancora vivo in tutti i comuni, compagni, lavoratori, che ebbero modo di conoscerlo, di stare al fianco nelle dure e coraggiose battaglie combattute in tanti anni per dare alla città un volto diverso, per affermare il diritto del meno abbiente ad avere una casa civile, per assicurare

agli abitanti delle borgate romane di vita più umana. Nella sua lunga battaglia alla guida del sindacato lotisti il compagno Melandri acquisì una tale conoscenza del problema di Roma, e dei programmi di Roma, e dei programmi di edilizia popolare negli altri comuni, e trovò i mezzi idonei a rimetterli in ruolo.

Giuseppe Marcialis

Raccapriccianti interrogativi sull'istituto « Villa Alba » di Tivoli

Una coppia di genitori accusa

« Nostro figlio vi morì dissanguinato perché lasciato privo di assistenza »

Finora senza esito ben quattro tipi di inchieste - Lo stesso magistrato che si occupò della Pagliuca ebbe sotto mano l'incartamento di « Villa Alba » - I dirigenti della clinica vantano « attestati » di benemerente e accusano i dipendenti

Manifestazione unitaria a Monteverde



La manifestazione unitaria a Monteverde contro il fascismo

« Contro il fascismo la forza, l'unità delle masse popolari »

La protesta organizzata in risposta all'accoltellamento dei sei studenti - Hanno parlato Trombadori (PCI), Benzioni (PSI), Maffioletti (PSIUP), Sanna (DC) - Agredito ieri sera uno studente comunista davanti al liceo Giulio Cesare - Una mozione approvata dai giovani del « Tasso » sull'assassinio del commissario Calabresi

Per gli insulti a « Paese Sera »

Delegazione dal questore

Un comunicato dopo l'incontro con i rappresentanti dei cronisti - Silenzio dei due funzionari protagonisti del disgustoso episodio

Il presidente e due consiglieri del sindacato cronisti romani si sono incontrati ieri, su mandato del direttivo, con il questore Parlati in relazione al gravissimo episodio del quale si sono resi protagonisti due alla funzionari, il capo di gabinetto e il dirigente dell'ufficio politico, che hanno rivolto pesanti insulti nei confronti dei cronisti.

In piazza Rosolino Pilo, a pochi passi dal luogo dove quattro giorni fa sono stati accoltellati da teppisti dell'estrema destra sei studenti di Monteverde, si è svolta ieri sera una forte manifestazione antifascista. La protesta è stata caratterizzata da un ampio schieramento unitario di forze democratiche.

E' stata questa la risposta dei democratici e dei cittadini che, al di là delle differenze politiche, hanno espresso la loro volontà che il fascismo venga bandito dal nostro Paese, ma al tempo stesso è stata la prova più evidente della fallacia e dell'inganno che si cela sotto la tesi dei cosiddetti « opposti estremismi ».

La elezione proclamata ufficialmente

I 48 DEPUTATI DEL LAZIO

Per il PCI eletti: Berlinguer, Giannantonio, Carla Capponi, Fioriello, Assante, Pochetti, Anna Maria Cia, Cittadini, D'Alessio, Trombadori, Vetere, Cesaroni e La Bella - Ruggiero Orlando (PSI) subentra a Lombardi - Escluso Pompei

L'Ufficio centrale circoscrizionale presso la Corte d'appello di Roma ha proclamato ieri sera l'elezione dei 48 deputati per la XIX Circoscrizione Roma-Viterbo-Latina-Frosinone: ENRICO BERLINGUER 23.722; Gabriele Giannantonio 40.600; Carla Capponi 40.585; Custode Fioriello 31.187; Franco Assante 26.940; Mario Pochetti 26.912; Anna Maria Cia 25.041; Giuseppe Cittadini 25.572; Aldo D'Alessio 25.009; Antonello Trombadori 24.828; Ugo Vetere 23.851; Gino Cesaroni 23.311; Angela La Bella 22.748. (Primo dei non eletti: Franco Lombardi 16.461).

Sargentini 19.400. P.L.I. (2 seggi): Aldo Bozzi 31.312; Giuseppe Alessandrini 17.156; Primo dei non eletti: Ottorino Monaco 13.831. PRI (17 seggi): Ugo La Malfa 33.446; Oscar Mammi 21.773. (Primo dei non eletti: Francesco Antonio De Cataldo 5.449). DC (17 seggi): Giulio Andreotti 367.235; Paolo Bonomi 154.966; Franco Evangelisti 89.176; Enrico Medi 86.731; Attilio Iozzelli 83.522; Amerigo Petrucci 82.728; Giovanni Galoni 75.885; Erminio Pennacchini 72.810; Mauro Bubbico 66.432; Bartolomeo Ciccardini 64.599; Paolo Cabras 39.327; Ruggiero Villa 56.547; Guido Bernardi 53.662; Vittorio Cerone 33.708; Mario Gargano 46.898; Marcello Simonacci 42.167; Carlo Felici 41.560. (Primo dei non eletti: Ennio Pompei 40.960).

Un ragazzo di 15 anni è morto dissanguinato perché privo di assistenza nell'istituto per subnormali « Villa Alba » di Tivoli, attualmente al centro di una indagine della magistratura? Una denuncia in tal senso era stata presentata circa un anno fa dai familiari del ragazzo ed ora è al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Scorza che dirige l'inchiesta.

Questa la notizia diffusa ieri che ha confermato l'esistenza di una vasta indagine tendente ad accertare in quali condizioni vivono nell'istituto i bambini e i ragazzi ricoverati.

Per ora gli accertamenti sono nella fase di accertamento ma ci sono già alcuni punti fermi sui quali il magistrato può basarsi. Prima di tutto le due denunce, una presentata dai familiari di abitanti di Tivoli i quali hanno scritto affermando che « i piani del ricovero si sentono per tutto il quartiere » e che « nessuno dei bambini può avere i piccoli infelici sottoposti a maltrattamenti e perfino picchi in angusti ripostigli con i piedi in mano legati con una corda e denunciati a tutti i costi, se abbiamo parlato sopra e che è stata presentata dai familiari di Ignazio Palmisani. Il ragazzo ucraino dissanguinato è stato curato dalla cura dono che con la testa avvolta in un fazzoletto di una finestra. Alcuni frammenti di vetro, infatti, gli si cecero nel collo e nella gola, e i medici la carotide: il giovane fu trovato morto vicino alla porta della stanza.

Che poi il rapporto della commissione d'inchiesta della provincia che un anno fa visitò tutti gli istituti nei quali erano ricoverati bambini per i quali l'istituto « Villa Alba » era stato dichiarato « Villa Alba » di Tivoli. Da poco era scoppiato lo scandalo ONMI e il pretore Infelisi aveva fatto sapere ai controlli da centinaia di carabinieri.

La commissione giudicò l'istituto non solo indegno ad accogliere i piccoli assistiti dalla Provincia, ma anche un luogo in cui i bambini furono trasferiti in altre cliniche, ma sottoleneò anche che era il peggiore tra quelli visitati.

Da parte sua Benzioni ha affermato che « la lotta antifascista non è affatto difensiva, ma è una battaglia che serve a respingere le manovre di coloro che tentano di bloccare l'avanzata della classe operaia e delle masse popolari ». E' quindi intervenuto il compagno Trombadori che, dopo aver sottolineato l'importanza della manifestazione, che rende sempre più sterile l'azione di quei gruppi minoritari e settari che hanno rifiutato di partecipare ad una protesta unitaria, ha richiamato le forze di polizia al rispetto della legalità costituzionale. In particolare Trombadori si è soffermato sulla grave provocazione messa in atto in questura contro il quotidiano « Paese Sera » il giorno della morte del commissario Calabresi.

« Nessuna attenuante » ha detto il parlamentare comunista - hanno quei funzionari di Psi che hanno insultato due giornalisti, perché essi dovrebbero sapere che la stampa di sinistra è stata la più coerente e la più fedele alla difesa dell'ordine e della legalità democratica, repubblicana e antifascista ».

E' stato scorporato lo studente Pietro Murgolo del liceo Giulio Cesare che l'altro giorno è stato assalito davanti al liceo « Tasso » da una banda di fronte ad accuse molto gravi che designano una drammatica situazione all'interno dell'istituto di Tivoli e quindi del « Villa Alba », che è moglie del dottor Faroni dopo aver magnificamente l'attrezzatura dell'istituto che dispone di personale specializzato, infermieri e assistenti sociali, di cinque o sei medici e così via, si è vantata di aver ricevuto l'apprezzamento del medico provinciale e di funzionari del ministero della Sanità. Anche la Pagliuca, « speriamo che la situazione non si riveli drammatica come ha fatto pensare, si vantava di alte proiezioni e di ricevere « testati di benemerente ». Infine la direttrice ha insinuato che la denuncia sarebbe stata presentata da un gruppo di abitanti che non gradiscono la vicinanza di un istituto per subnormali.